VareseNews

Artigianato Artistico: la collaborazione piace

Pubblicato: Domenica 20 Ottobre 2013

Era forse l'innovazione di maggior rilievo della decima edizione della Mostra dell'Artigianato Artistico. E ha subito ricevuto un riscontro positivo, da parte sia del pubblico sia degli operatori. Tra le opere dedicate agli argomenti di Expo 2015 e in esposizione nel fine-settimana alle Ville Ponti, particolare rilievo hanno avuto quelle frutto della collaborazione tra maestri artigiani. Maestri che, appartenendo a settori diversi, hanno messo insieme le proprie competenze per mostrare dei lavori ad alto rilievo e molto apprezzati dai visitatori che hanno affollato **le sale del centro congressi di Biumo Superiore** durante le due giornate della rassegna realizzata da **PromoVarese, azienda speciale dalla Camera di Commercio**, insieme a Confartigianato Imprese Varese e Cna Varese e con la partecipazione di Provincia e Comune di Varese oltre che della Regione Lombardia.

«**Abbiamo avuto la possibilità di intrecciare capacità e modelli operativi profondamente differenti** come quelli che caratterizzano i nostri ambiti professionali, pur appartenendo entrambi al mondo dell'artigianato» sottolineano il corniciaio Marco Borgomaneri e il piastrellista Claudio Ticchio, tutti e due di Gallarate e inseriti con la loro opera "Il segno", appartenente appunto alla categoria "collaborazioni", tra i dieci riconoscimenti attribuiti dalla Commissione Giudicatrice: dieci lavori che entreranno a far parte, insieme ad altrettanti scelti direttamente dal pubblico, nella collezione "Varese ArtArt" che rappresenterà l'artigianato artistico del nostro territorio durante le principali rassegne di settore del 2014.

«**Quest'opera ci ha dato molte soddisfazioni** – riprendono i due –. Abbiamo unito le competenze strettamente materiche di un piastrellista con quelle più artistiche di un corniciaio e ne venuto fuori un lavoro in cocco, banano, sughero, legno e muschio: in un mare infinito, su una struttura lignea, spiccano le terre emerse di questo nostro mondo». **Un lavoro apprezzato, quindi, dagli esperti di una commissione guidata da Sabina Sguanci,** tra le responsabili di Artex, la rassegna di Firenze che è considerata tra le maggiori a livello internazionale per l'artigianato artistico. Ugualmente apprezzate le altre nove opere scelte: lo "Zaino Y della linea CMYK" realizzato dalla giovane impresa Hout di Samarate; la "Forma di speranza" in marmo bianco di Carrara della ditta Ambrosetti marmi e graniti di Besozzo; il "Pappamondo" in filo di ferro su pannello di legno di Dodo Filodiferro Forme di Omnit ad Arsago Seprio; l'opera "Un mondo a parte" in ferro di Lorenzo Martinoli di Barasso; "Free bird" in oro giallo, diamanti, zinconi e quarzo di Creazioni Orafe di Gallarate; "Pentagustum", medaglione apribile porta essenze in diverse leghe d'oro, argento, diamanti e smalti della Fenice Arte Orafa di Arsago Seprio; l'opera "Acqua", vaso in noce inclinato come se versasse acqua in una sfera in bois de rose della

falegnameria Paganoni di Comerio; la ghiacciaia in noce “Fresca, da gustare” della ditta D’Elia Vito Antonio restauratore di Clivio e “Alter ego”, seduta scomponibile creata da Arredamenti Saporiti di Fagnano Olona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it